

Da 500 anni stiamo ancora cercando di disegnare una mappa della Terra attendibile

Fu il matematico del XVI secolo Gerardo Mercatore, il primo a realizzare un planisfero dopo aver inventato il **sistema di proiezione cartografica della Terra**. Eppure, la proiezione del cartografo, **distorce** drasticamente le dimensioni e la forma dei continenti e, tutt'oggi, non si ha un metodo preciso di rappresentazione. Dopo numerosi tentativi, **un gruppo di ricercatori dell'Università di Princeton** - con a capo il professore di astrofisica J. Richard Gott-, ha sviluppato una [nuova proiezione cartografica](#) che mostra il nostro pianeta nel modo più accurato possibile. Gli studiosi hanno utilizzato una [proiezione azimutale equidistante](#), la quale rappresenta i due emisferi terrestri separati l'uno dall'altra. La mappa riporta l'Antartide e l'Australia, gli oceani e le distanze tra i poli, in modo molto più accurato rispetto alla maggior parte delle altre mappe.

Infatti, il **sistema cartografico di Mercatore** - tutt'oggi presente nelle scuole e utilizzato da Google Maps così come da altri servizi online - **presenta diversi errori**. Il primo riguarda **l'Alaska** che, rappresentata grande quanto gli Stati Uniti, in realtà corrisponde ad un terzo di questi. Il secondo, vede la **Groenlandia** più o meno delle stesse dimensioni dell'Africa ma, quest'ultima, è ben 14 volte più grande. Anche **l'Europa** - escludendo la Russia - appare un po' più grande del Sud America, eppure questo è il doppio del continente europeo. Infine **l'Antartide**, che sembra molto grande, in realtà è il secondo continente più piccolo della Terra.